



## UN ULISSE DA TASCHINO

Con CD-Audio

di Beppe Chierici

Editore: **CENACOLO DI ARES**

Pagine: **282**

Prezzo: **20.00 €**

Pubblicazione: **30/04/2017**

ISBN: **9788899850111**

Il racconto si dipana lungo tutta l'esistenza di Chierici per mezzo di un'intervista di Dario Faggella, artista a sua volta, che ha curato tutte le grafiche presenti in questa e in altre opere di Beppe, e al quale va il nostro ringraziamento. Una chiacchierata nata per caso, tra amici, più che un'intervista in senso classico, fredda e formale, ma anzi un'occasione per far risaltare aspetti poco conosciuti al grande pubblico di questo artista vagabondo e irriducibile umanista. Si parte dalla prima infanzia, dove fanno da scenario un Piemonte e un'Italia in guerra e appena usciti dalla guerra, dove il nostro si troverà a conoscere e ad affrontare tutte le difficoltà e le privazioni di una situazione difficilissima. Dal patire la fame alla vigliaccheria dei crimini fascisti, dalla quale Chierici svilupperà già da allora un viscerale odio verso i prepotenti, i razzisti e i prevaricatori di ogni risma, e anche una grande sensibilità e solidarietà verso i più deboli, gli ultimi, gli indifesi e le vittime. Commovente il ritratto della madre, una donna piccola e minuta ma di straordinaria statura morale, coraggiosa e instancabile nell'aiutare non solo la sua famiglia ma anche quella di chiunque ne avesse bisogno, e non da ultimo le forze della Resistenza Partigiana e antifascista. Un esempio imperituro di bontà e forza d'animo, come ricorda lo stesso protagonista, che non lo abbandonerà mai per tutta la vita. Altrettanto toccanti le pagine parigine dedicate all'amico Brassens, chansonnier francese padre di tutti i cantautori europei e non solo. Viene fuori un ricordo pieno di ammirazione, stima e affetto sia per l'artista che per l'uomo. Sì, perché Brassens non è stato solo quello straordinario artista che ha saputo rivoluzionare la storia della canzone con la sua poesia e i suoi contenuti ma è stato anche un grande uomo. Timido e riservato, in realtà molto risoluto nell'affermare e nel praticare la sua filosofia di vita anarchica, antifascista e solidale con i più sfortunati. Ancora l'Europa del '68, tra Italia e Francia, con tutti i movimenti artistici della controcultura, il teatro spontaneo, per le strade, nei borghi, tra la gente. I compagni di viaggio, artisti straordinari che vivevano solo per la loro arte da condividere, senza compromessi e senza secondi fini. La lunga permanenza francese, il teatro, gli amori, il premio Molière e il ritorno definitivo in Italia, nel suo buen retiro umbro con la compagna. Una lunga sequela di incontri con artisti famosi, personaggi straordinari o semplicemente curiosi, amori, invaghimenti, delusioni, paure e speranze lungo ottant'anni vissuti intensamente e raccontati con una fluidità e una leggerezza che toccano l'animo del lettore.

Allegato al libro il cd "100 volte W Brassens!" con 13 nuovi pezzi tradotti e cantati da Chierici e suonati da Igor Lampis e Giuseppe Mereu.